



PROVINCIA
DI ROMA

www.provincia.roma.it

Mercoledì 19 dicembre 2007 ore 21
chiesa S.S. Francesco e Caterina Patroni d'Italia
Roma - Circonvallazione Gianicolense 12

Concerto di Natale

arie e duetti celebri

Anna Catarci *soprano*

Renata Lamanda *mezzo soprano*

Stefano Giannini *pianoforte*



musiche di:

L. Delibes, G. Bizet, G. Verdi, G. Rossini
J. Offenbach, C. Saint-Saëns, G. Puccini





Provincia di Roma
il Presidente

Musica e Arte
Associazione Culturale



www.provincia.roma.it

Concerto di Natale

Mercoledì 19 Dicembre 2007
chiesa S.S. Francesco e Caterina Patroni d'Italia - Roma

una produzione di

Musica e Arte Associazione Culturale

00151 ROMA via Cosimo Giustini 9 - tel/fax: 06 58209051
mail: info@musicaearte.it

www.musicaearte.it

Concerto di Natale

arie e duetti celebri

Anna Catarci

soprano

Renata Lamanda

mezzo soprano

Stefano Giannini

pianoforte

Iniziativa promossa dalla **Provincia di Roma**

si ringrazia

Enrico Gasbarra

Presidente della Provincia di Roma

Giuseppina Maturani

Consigliera della Provincia di Roma

PROGRAMMA

G. Rossini - **Stabat Mater**: *Qui est homo* (duetto)

C. Saint-Saëns - **Sansone e Dalila**: *Mon coeur s'ouvre a ta voix* (ms)

G. Rossini - **Il Barbiere di Siviglia**: *Una voce poco fa* (so)

G. Bizet - **Carmen**: *Segedilla* (ms)

G. Puccini - **La Bohème**: *Valzer di Musetta* (so)

L. Delibes - **Lakmé**: *Viens, malikà* (duetto)

G. Verdi - **Messa da Requiem**: *Recordare* (duetto)

G. Verdi - **Don Carlo**: *O, don fatale* (ms)

G. Puccini - **Gianni Schicchi**: *O mio babbino caro* (so)

P. Mascagni - **Cavalleria Rusticana**: *Voi lo sapete o Mamma* (ms)

G. Verdi - **La Traviata**: *E' strano* (so)

J. Offenbach - **I Racconti di Hoffmann**: *La barcarolle* (duetto)

J. F. Wade - *Adeste Fideles*

F. X. Gruber - *Stille Nacht*

La musica lirica ha da sempre riscosso una grande approvazione di consensi per l'inevitabile fascino che una bella voce produce in chi l'ascolta. Basti pensare che sino alla fine dell'800 l'opera era così popolare che le romanze più famose venivano "canticchiate" qui e là un po' da tutti (quello che si fa al giorno d'oggi con la musica leggera).

Quindi grande forza divulgativa ma anche grande impatto culturale. Pensando al nostro periodo romantico ci viene istintivo ricordare grandi scrittori come *Leopardi* o *Manzoni*, ma è altresì vero che nella stessa misura ci viene naturale pensare a *Verdi*, *Donizetti*, *Bellini*.

Quindi la forza espressa da alcuni musicisti ci fa capire che l'opera in Italia può essere vista non soltanto come fenomeno puramente popolare, ma anche come una delle ultime grandi scuole che la nostra cultura abbia espresso.

Chiusa rapidamente questa breve digressione di carattere storico ci accingiamo quindi ad ascoltare le due bellissime voci di **Anna Catarci** (soprano) e **Renata Lamanda** (mezzosoprano) che ci proporranno, accompagnate al pianoforte dal Maestro **Stefano Giannini**, un programma ricco di sfumature tecnico-interpretative.

Diviso in due parti, il concerto avrà nelle due singole sezioni quattro romanze e due duetti. Se nello scegliere le romanze abbiamo perorato la causa della notorietà attingendo da opere di assoluto prestigio (*Traviata*, *Carmen*, *Bohème*, *Cavalleria Rusticana*.), in due dei quattro duetti abbiamo pensato di introdurre il tema del Sacro proponendo due parti della Messa: il Recordare tratto dalla "Messa da Requiem" di *G. Verdi* ed il *Qui est homo* tratto dallo "Stabat Mater" di *G. Rossini*.

Alla struttura del concerto abbiamo inoltre pensato di aggiungere una brevissima parte per concludere un programma di così intenso spessore nel rispetto della tradizione natalizia. Verranno quindi eseguiti due canti per l'occasione arrangiati per due voci e pianoforte da **Simone Vecchia**.

Il primo canto, *Adeste Fideles*, fu composto nel 1743 dal musicista inglese *John Francis Wade* su di un testo latino che ancora oggi viene assegnato da alcune fonti a *San Bonaventura* (*Giovanni di Fidenza* 1221 – 1274) mentre altre ne assegnano la paternità al Re del Portogallo *Giovanni IV* (1603 – 1656), il secondo, *Stille Nacht*, fu invece composto dal musicista tedesco *Franz Xaver Gruber* su testo in forma di poesia scritto dal parroco della chiesa di San Niccolò di Oberndorf, *Joseph Mohr*.

Simone Vecchia



PROVINCIA
DI ROMA

www.provincia.roma.it

Venerdì 21 Dicembre 2007 ore 21
Teatro Parrocchia S. Pio V
Roma - Largo S. Pio V

Fingerstyle Guitar
Maurizio Parri & Luca Ferrara



una produzione Musica e Arte Associazione Culturale



INGRESSO LIBERO
INFO 06 58209051

Fingerstyle Guitar

Maurizio Parri & Luca Ferrara



Venerdì 21 Dicembre 2007

Teatro Parrocchia S. Pio V - Roma

Fingerstyle Guitar

Maurizio Parri & Luca Ferrara



Venerdì 21 Dicembre 2007

Teatro Parrocchia S. Pio V - Roma

Fingerstyle Guitar

C'è una dimensione del Natale che si tende a dimenticare, affogando nell'ansia del traffico, della corsa ai regali e dei preparativi forzati: è la dimensione dell'intimità, del ritrovarsi fra persone care e del riscoprire che ogni tanto c'è anche spazio per le proprie favorite things. È il momento dell'amicizia, delle buone letture, della bella musica. Già, la musica: e, parlando di intimità, quale strumento può meglio rievocare l'usanza infaustamente dimenticata della musica suonata in casa, nei concerti domestici, se non la chitarra nella sua incarnazione fingerstyle, o come la definì il grande chitarrista *George Van Eps*, nella veste di pianoforte da grembo? È la dimensione che **Luca Ferrara** e **Maurizio Parri** vogliono ricreare, proponendo una visione della musica che, dimenticando la fretta e le convenzioni, ricrei lo spirito più autentico del ritrovarsi fra intimi. Il programma comprenderà, quindi, arrangiamenti per chitarra sola di brani, più o meno noti, dalla provenienza più varia: composizioni originali, musiche da film (con autori quali *John Barry, Lalo Schifrin, Krzysztof Komeda*), pop, rock e jazz song (*Santana, Stevie Wonder, U2, Steely Dan...*), il tutto "riveduto e corretto" sfruttando tutte le risorse timbriche e tecniche della chitarra, che si trasforma di volta in volta in pianoforte, orchestra, strumento a percussione, e anche in... chitarra! E, quale tributo ai grandi del fingerstyle moderno, non mancheranno omaggi a maestri come *Tommy Emmanuel, Doyle Dykes, Tuck Andress, Peter Huttlinger*. Infine, il 21 dicembre è una data speciale: ricorre infatti l'anniversario della nascita di *Frank Zappa*, una delle più grandi personalità musicali del XX secolo, che ci ha lasciati prematuramente nel 1993. Ci uniremo idealmente alle tante celebrazioni che, in giro per il mondo, ricordano il geniale compositore, riascoltando alcuni suoi brani negli inediti arrangiamenti per chitarra sola curati da Maurizio Parri. E buon Natale!

Iniziativa promossa dalla **Provincia di Roma**

si ringrazia

Alberto Filisio Consigliere della Provincia di Roma

una produzione di **Musica e Arte Associazione Culturale**

00151 ROMA via Cosimo Giustini 9 - tel/fax: 06 58209051

mail: info@musicaearte.it

www.musicaearte.it

Fingerstyle Guitar

C'è una dimensione del Natale che si tende a dimenticare, affogando nell'ansia del traffico, della corsa ai regali e dei preparativi forzati: è la dimensione dell'intimità, del ritrovarsi fra persone care e del riscoprire che ogni tanto c'è anche spazio per le proprie favorite things. È il momento dell'amicizia, delle buone letture, della bella musica. Già, la musica: e, parlando di intimità, quale strumento può meglio rievocare l'usanza infaustamente dimenticata della musica suonata in casa, nei concerti domestici, se non la chitarra nella sua incarnazione fingerstyle, o come la definì il grande chitarrista *George Van Eps*, nella veste di pianoforte da grembo? È la dimensione che **Luca Ferrara** e **Maurizio Parri** vogliono ricreare, proponendo una visione della musica che, dimenticando la fretta e le convenzioni, ricrei lo spirito più autentico del ritrovarsi fra intimi. Il programma comprenderà, quindi, arrangiamenti per chitarra sola di brani, più o meno noti, dalla provenienza più varia: composizioni originali, musiche da film (con autori quali *John Barry, Lalo Schifrin, Krzysztof Komeda*), pop, rock e jazz song (*Santana, Stevie Wonder, U2, Steely Dan...*), il tutto "riveduto e corretto" sfruttando tutte le risorse timbriche e tecniche della chitarra, che si trasforma di volta in volta in pianoforte, orchestra, strumento a percussione, e anche in... chitarra! E, quale tributo ai grandi del fingerstyle moderno, non mancheranno omaggi a maestri come *Tommy Emmanuel, Doyle Dykes, Tuck Andress, Peter Huttlinger*. Infine, il 21 dicembre è una data speciale: ricorre infatti l'anniversario della nascita di *Frank Zappa*, una delle più grandi personalità musicali del XX secolo, che ci ha lasciati prematuramente nel 1993. Ci uniremo idealmente alle tante celebrazioni che, in giro per il mondo, ricordano il geniale compositore, riascoltando alcuni suoi brani negli inediti arrangiamenti per chitarra sola curati da Maurizio Parri. E buon Natale!

Iniziativa promossa dalla **Provincia di Roma**

si ringrazia

Alberto Filisio Consigliere della Provincia di Roma

una produzione di **Musica e Arte Associazione Culturale**

00151 ROMA via Cosimo Giustini 9 - tel/fax: 06 58209051

mail: info@musicaearte.it

www.musicaearte.it



PROVINCIA
DI ROMA

www.provincia.roma.it

Sabato 22 Dicembre 2007 ore 21
chiesa S. Maria delle Grazie alle Fornaci
Roma - piazza S. Maria alle Fornaci 30

Collegium Tiberinum

ensemble di archi



Antonio Vivaldi
"Le Quattro Stagioni"

Arcangelo Corelli
"Concerto di Natale"





Concerto di Natale

Sabato 22 Dicembre 2007
chiesa S. Maria delle Grazie alle Fornaci - Roma

una produzione di

Musica e Arte Associazione Culturale

00151 ROMA via Cosimo Giustini 9 - tel/fax: 06 58209051

mail: info@musicaearte.it

www.musicaearte.it

Concerto di Natale

COLLEGIUM TIBERINUM

Andrea Cortesi

violino solista e direzione

Alessio Benvenuti

Erika Capanni

Gloria Ferdinandi

Riccardo Perpich

violini

Francesco Mastriforti

viola

Ermanno Vallini

violoncello

Roberto Parretti

contrabbasso

Iniziativa promossa dalla **Provincia di Roma**

si ringrazia

Alberto Filisio *Consigliere della Provincia di Roma*

PROGRAMMA

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Le Quattro Stagioni

Primavera

Allegro

Largo

Allegro

Estate

Allegro non molto

Adagio e piano - Presto e forte

Presto

Autunno

Allegro

Adagio molto

Allegro

Inverno

Allegro non molto

Largo

Allegro

Andrea Cortesi *primo violino*

Arcangelo Corelli (1653-1713)

Concerto op.6 n.8

Vivace-Grave

Allegro

Adagio-Allegro-Adagio

Vivace

Allegro

Pastorale

Andrea Cortesi *violino*

Alessio Benvenuti *violino*

Ermanno Vallini *violoncello*

Cosa dire ancora di uno dei lavori più conosciuti e incisi della letteratura musicale del Settecento?

Il Barocco musicale strumentale fu protagonista della graduale emancipazione delle composizioni dalla destinazione religiosa, nella forma cruciale del Concerto.

Le **Quattro Stagioni** di *Antonio Vivaldi* sono i primi quattro concerti per violino da “*Il cimento dell’armonia e dell’invenzione*” Op. 8 e sebbene stampate nel 1725 sembra siano state composte precedentemente.

Le Stagioni sono il prototipo della distanza affascinante (perchè colmata) tra suono e immagine.

La musica, in sé troppo lontana dall’immediatezza dell’affresco o del quadro, dalla tridimensionalità e plasticità della materia scultorea, dalla parola declamata o recitata, dalla funzionalità o simbolicità dell’architettura è ugualmente essa stessa immagine pura.

Di qui la necessità della musica di rapportarsi ad altre espressioni come la parola, pur essendo essa stessa un linguaggio compiuto, complesso e ben strutturato.

Il rapporto tra la musica e la parola non è secondario nelle Stagioni, tanto che i vari episodi dei quattro concerti si ispirano e si accompagnano ai relativi sonetti di autore ignoto ma da alcuni attribuiti allo stesso *Vivaldi*.

Le Stagioni evocano e raccontano il tempo che scorre proiettandoci in una dimensione dove immagine e suono si fondono perdendo i contorni. Nei quattro concerti la scrittura è il risultato di una costante ricerca di soluzioni ad effetto descrittivo sorprendentemente realistiche, spesso onomatopeiche, che lasciano agli esecutori una grande libertà di realizzazione.

Ispirato al Natale è invece il **Concerto op.6 n.8** di *Arcangelo Corelli* “Fatto per la notte di Natale”, uno splendido esempio delle prime forme di concerto dove alcuni esecutori soli (in questo caso due violini e violoncello) si alternano al tutti orchestrale, dove spicca la dolce danza pastorale finale.

A. Cortesi

Il Collegium Tiberinum, fondato una decina di anni fa dal violinista Andrea Cortesi, è una gruppo di archi formato da musicisti provenienti da scuole e corsi di studio di alto livello.

L’attività artistica individuale dei musicisti che compongono il Collegium Tiberinum li ha portati in contatto, in Italia ed all’estero, con alcuni dei più importanti direttori, compositori e solisti della scena internazionale tra cui *E. Morricone, Yo-Yo Ma, B. Canino, A. Carbonare, L. E. Bacalón, P. Glass, F. Cafiso, F. Bosso, M. Nyman, S. Mercurio, S. Gavrilov, W. Ink, P. Amoyal, R. Galliano, J. Kovatchev, R. Muti, C. Abbado, Y. Temirkanov, A. Blau, J. Rachlin, L. Brower, M. Rizzi, S. Accardo*, mentre numerose sono le collaborazioni e partecipazioni stabili nell’ambito di gruppi da camera e sinfonici come I Solisti Veneti, Orchestra da Camera della Campania, Orchestra Sinfonica di Perugia e dell’Umbria, Orchestra Regionale del Lazio, Roma Sinfonietta, I Solisti di Perugia, Orchestra Lorenzo da Ponte, Orchestra da Camera Millennium.

Il Collegium Tiberinum si dedica al repertorio barocco e classico, sino al primo Ottocento, repertorio di autori come *Bach, Vivaldi, Mozart, Schubert, Tchaikovsky, Britten, Grieg*, e altri, ma anche, come in occasione della partecipazione alla Sagra Musicale Umbra edizione 2006, con qualche incursione in lavori di compositori delle ultime generazioni come *K. Jenkins, A. Part, A. Raskatov*.